

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Domenica 19 gennaio ore 9,15 - 13,00 in Sala Parrocchiale a **SAREGO**

incontro aperto a tutti,

guidato dalla teologa Nicoletta Fusaro sul tema:

"Siamo ancora capaci di annunciare il Vangelo?"

organizzato dalla Commissione Missionaria Vicariale, in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano di Vicenza, con S. Messa ore 11,00 in chiesa. Iscrizione: Alberto Scandola 0444 820710 --- Mara Gobbo 0444 436487 (ore pasti)

I successivi incontri saranno:

- *Domenica 16 febbraio incontro guidato da Nicoletta Fusaro, teologa*
- *Domenica 22 marzo incontro guidato da Cristiana Santambrogio*
- *Domenica 26 aprile incontro guidato da Cristiana Santambrogio*

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2020 dal 18 al 25 gennaio

"Ci trattarono con gentilezza" (*Atti degli Apostoli 28,2*)

Incontro di preghiera con la Comunità serbo-ortodossa sabato 18 gennaio ore 20.30 presso la chiesa di S. Giovanni Battista - Villaggio Giardino di Arzignano

I SANTI CI PARLANO: SANT'ANTONIO ABATE

Nato intorno al 250 nel cuore dell'Egitto, in una famiglia cristiana, dopo la morte dei genitori, tra i 18 e i 20 anni Antonio lascia i beni e la sorella per seguire il Signore e, alla scuola di un anziano monaco rimasto anonimo, impara ad arricchire la sua vita spirituale trascorrendo le sue giornate nel lavoro e nella preghiera ininterrotta. Al sopraggiungere di un periodo di crisi e di tentazione, trascorre per circa vent'anni una vita da eremita tra le montagne... diventa il ricercato confidente della gente dei villaggio, a cui offre consiglio, conforto, consolazione, riconciliando chi è in lite e mettendo pace dovunque.

All'epoca della persecuzione di Massimino, si reca ad Alessandria per servire e incoraggiare i cristiani incarcerati. Cessata la persecuzione, torna nel deserto, ma intanto la sua fama si è diffusa: gli imperatori gli scrivono, vengono a incontrarlo filosofi pagani, molti gli chiedono consiglio

Il suo testamento spirituale è: «Respirate sempre Cristo e abbiate fede in Lui». Muore il 17 gennaio 356. Fu venerato in modo particolare dal popolo, il quale faceva ricorso a lui contro la peste, contro morbi contagiosi e contro il cosiddetto "fuoco di S. Antonio". Il suo sepolcro fu scoperto solo nel 561 e le sue reliquie da Alessandria, dove erano state portate, passarono poi a Costantinopoli e da qui in Francia: dal 1491 riposano presso Arles.

Nell'iconografia è raffigurato con gli animali domestici, di cui è popolare protettore.

PARROCCHIA SAN MAURIZIO - MELEDO

Lunedì 13: ore 20,00 Recita del S. Rosario per la Pace *in cappellina*
Martedì 14: ore 15,00 Gruppo Anziani (...Tombola) *al Centro Parrocchiale*
Venerdì 17: S. Antonio Abate - al mattino:

Visita e benedizione degli animali presso le stalle
ore 20,00 S.Messa al Capitello di Sant'Antonio
la celebrazione sarà presso

famiglia Frigo Gianni- Via Monte Grappa

Domenica 19 : ore 9,00 – 17,00 Giornata Gruppo Papa Giovanni 23° *al Centro Parr.*



E' nato un bambino: RICCARDO

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di Riccardo, figlio di Roberta Zecchin e Massimo Dal Maso abit. a Costa Benedetta.



E' nata una bambina: EMMA

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di Emma, di Iliaria Bertoldo e Sebastiano Lazzari, abit. in Via Massina

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni!!!

***Dal "Canto della Stella e Babbo Natale 2019" sono stati raccolti € 1.200,00 così suddivisi:

- € 600,00 alla parrocchia - per la statua di S.Maurizio -
- € 600,00 alla comunità Sant'Egidio di Padova

I giovani dell'ACMMS e ACR ringraziano e si scusano per non essere passati in tutte le vie.

*** Offerte: Capitello di Sant'Antonio € 140,50

*** DECORO E PULIZIA DELLA CHIESA : Mercoledì 15 gennaio

Rosalia, Lucia, Vittoria, Rosetta, Silvia

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - MONTICELLO DI FARA

Lunedì 13 gennaio ore 20,30 **incontro Genitori dei Cresimandi**
di Sarego e Monticello con Don Lino *a Monticello di Fara - in cappellina*

*** dal "Canto della Stella" sono stati raccolti e consegnati alla parrocchia € 2.283,90.

Grazie a tutti: a chi è andato per il paese a portare il canto della stella e a chi ha accolto e donato

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SAREGO

Domenica 19 ore 11,00 S.Messa animata con il canto dei ragazzi di catechismo

*** dal "Canto della Stella" sono stati raccolti € 4.852,00.

La PRO LOCO ha offerto alla Parrocchia € 2.000,00 quale contributo per l'acquisto di una macchina lavapavimenti per la Chiesa.

Orario Celebrazioni

LUNEDI' 13		
MONTICELLO DI FARA	ore 19:00	S. Messa
MARTEDI' 14		
MELEDO	ore 8:30	S. Messa e Adorazione Eucaristica
MERCOLEDI' 15		
SAREGO - S. ANTONIO	ore 8:30	S. Messa
GIOVEDI' 16		
MONTICELLO DI FARA	ore 8:30	S. Messa - Def. Guido e Pia Bellosi, Marisa Lotto
VENERDI' 17		
SAREGO - SALA PARR.	ore 15:00	S. Messa, Vespri ed Adorazione Eucaristica
MELEDO	ore 20:00	S. Messa al Capitello di Sant'Antonio presso Fam. Frigo Gianni
SABATO 18 I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO		
SAREGO	ore 17:00	S. Messa - An. Grazia Favilla, Danilo Marchetto; Def. Antonio e Caterina Giacomello, Mario Sinico.
MONTICELLO DI FARA	ore 18:00	S. Messa - An. Itala e Severino Bevilacqua, Giovanni Valdegamberi
MELEDO	ore 19:00	S. Messa - 7° Pettena Giovanni; An Mancin Rita, Rossetto Sergio e Thomas; Def. Fam. Ongaro-Graser- Luisetti, Coscritti Classe 1980 : Francesco, Valentino, Alessandro, Luca e Aldo.
DOMENICA 19		
MELEDO	ore 8:00	S. Messa -
MONTICELLO DI FARA	ore 9:30	S. Messa - Def. Anna Faresin, Fam. Pilonato, Bruno Salvadori, Renato Ghiotto, Intenzione personale.
MELEDO	ore 10:30	S. Messa -
SAREGO	ore 11:00	S. Messa - An. Maria Sinico in Dani; Def. Don Michele Boschetti, Severina

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**
per accedere rapidamente al sito internet provvisorio scrivere su **GOOGLE: UPmemosa**



UNITA' PASTORALE MELEDO - MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 2 - n. 02

Settimana dal 13 gennaio al 19 gennaio 2020

Battesimo del Signore

Parola del Vangelo

«Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». (*Matteo 3,14*)

Battesimo: immergersi in un oceano d'amore

La scena grandiosa del battesimo di Gesù, con il cielo squarciato, con il volo ad ali aperte dello Spirito sulle acque del Giordano, con la dichiarazione d'amore di Dio, è accaduta anche al mio battesimo e accade ancora a ogni quotidiana ripartenza. La Voce, la sola che suona in mezzo all'anima, **ripete a ciascuno: tu sei mio figlio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento.** Parole che ardono e bruciano: figlio mio, amore mio, gioia mia. Figlio è la prima parola. Dio genera figli secondo la propria specie, e io e tu, noi tutti abbiamo il cromosoma del genitore nelle nostre cellule, **il Dna divino in noi.** Amato è la seconda parola. Prima che tu agisca, prima che tu dica «sì», che tu lo sappia o no, ogni giorno, ad ogni risveglio, **il tuo nome per Dio è «amato».** Amato, senza se e senza ma. La salvezza deriva dal fatto che Dio mi ama, non dal fatto che io amo lui. Ed è questo amore che entra, dilaga, avvolge e trasforma: noi siamo santi perché amati. La **terza parola: Mio compiacimento.** Termine inusuale eppure bellissimo, che nel suo nucleo contiene l'idea di piacere. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello con te, figlio mio; tu mi piaci; stare con te mi riempie di gioia. La potenza del battesimo è detta con il simbolo vasto delle acque che puliscono, dissetano, rinfrescano, guariscono, fanno germogliare i semi; l'acqua, è la prima di tutte le presenze nella Bibbia, in scena già dal secondo versetto della Genesi. Lo Spirito e l'acqua sono legati a ogni genesi, a ogni nascita, a ogni battesimo, a ogni vita che sgorga. Noi pensiamo al rito del battesimo come a qualche goccia d'acqua versata sul capo del bambino. La realtà è grandiosa: nella sua radice battezzare significa immergere: **«Siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto»** (*G. Vannucci*). Io sono immerso in Dio e Dio è immerso in me; io nella Sua vita, Lui nella mia vita. " Sono dentro Dio, come dentro l'aria che respiro, dentro la luce che mi bacia gli occhi; immerso in una sorgente che non verrà mai meno, inabissato in un grembo vivo che nutre, fa crescere e protegge: battezzato. (*Ermes Ronchi*)

